



Lettera aperta ai colleghi del comitato di Salerno

Pubblichiamo la risposta di Claudio Berton del coordinamento RdB di Venezia in merito alla iniziativa di un fantomatico comitato di Salerno che lo h

Venezia, 25/02/2002

Cari colleghi promotori del Comitato del Comando di Salerno,

non vi nascondo che nel contatto telefonico avuto con uno di voi ero felice e soddisfatto nel pensare che altri colleghi, spero in buona fede, si sveglino dopo molti anni di torpore e si accorgano che ciò che hanno promosso e firmato anni prima i sindacati di categoria tranne la RdB era tutto sbagliato.

Ma nel leggere con attenzione la lettera da sottoscrivere indirizzata al Ministro dell'Interno, Amministrazione Centrale e Sindacati tutti, per tentare di risolvere il vecchio problema della mobilità dei Capi Squadra e Capi Reparto, la felicità ha dato il posto alla rabbia perché questa lettera **sembra/è** un tentativo dei sindacati confederali di non perdere altri iscritti, **per questo promuove iniziative impercorribili**. Gli stessi sindacati prima concordano con l'Amministrazione l'attuazione di questa mobilità, pur sapendo di sacrificare molti lavoratori, poi vendono fumo ai colleghi esaltando che tutto questo sarà solo sulla carta (vedi mobilità cartacea).

Rabbrivisco nel leggere che il problema sia posto per effettuare una "sanatoria", perché la *sanatoria aiuta solo pochi e non dà sicuramente certezze alla altre migliaia di lavoratori o* **VOGLIAMO ANCORA FARE LAVORATORI DI SERIE A, B, C ?**

Si richiede di modificare le percentuali del personale graduato rispetto l'organico (altra mera illusione) senza considerare, invece, il potenziamento dell'organico con l'assunzione immediata dei discontinui, solo in questo modo si aumenta il personale graduato nelle proprie sedi e, cosa per nulla trascurabile, si aumenta la sicurezza di noi Vigili del Fuoco garantendoci di ritornare a casa dopo il servizio.

SE VI SIETE SVEGLIATI, SCENDETE DAL LETTO ALMENO CON IL PIEDE GIUSTO !!!!!

Da VOI colleghi mi sarei aspettato uno sforzo maggiore, il 15 febbraio 2002 ho aderito alla manifestazione dei Vigili del Fuoco davanti al Viminale, assieme ad altri Colleghi (con la C maiuscola), abbiamo richiesto un incontro con il Ministro per trattare per questo ed altri problemi della categoria ma non vi ho visto, forse eravate troppo intenti a spedire lettere ai Comandi d'Italia.

Saluti